



L.R. 13/2018 – art. 4, c. 40 e ss

Fondo rotativo regionale per il recupero di aziende in crisi

FONDO REGIONALE WBO

AVVISO PUBBLICO

SOMMARIO

Art. 1 – Obiettivi, finalità e contenuti dell’Avviso	pag. 1
Art. 2 – Soggetto Gestore e dotazione finanziaria	pag. 1
Art. 3 – Tipologia di interventi finanziabili	pag. 2
Art. 4 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	pag. 2
Art. 5 – Investimenti e Spese Ammissibili	pag. 3
Art. 6 – Durata e termini di realizzazione del progetto	pag. 4
Art. 7 – Natura e misura dell’agevolazione	pag. 4
Art. 8 – Modalità di presentazione della Domanda e documentazione obbligatoria	pag. 5
Art. 9 – Sportello informativo – Assistenza alla predisposizione della Domanda	pag. 7
Art. 10 – Istruttoria delle domande di agevolazione	pag. 7
Art. 11 – Comunicazione degli esiti istruttori	pag. 8
Art. 12 – Perfezionamento, concessione ed erogazione del Finanziamento	pag. 9
Art. 13 – Modifiche dei progetti e variazioni	pag. 10
Art. 14 – Modalità di rendicontazione dell’investimento effettuato	pag. 11
Art. 15 – Controllo e Monitoraggio	pag. 12
Art. 16 – Rinuncia e revoca	pag. 14
Art. 17 – Informativa a tutela ai sensi della Disciplina Privacy	pag. 15
Art. 18 – Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	pag. 16
Art. 19 – Disposizioni finali	pag. 16

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.



Art. 1 – Obiettivi, finalità e contenuti dell’Avviso

Con la Legge di Stabilità 2019, n. 13 del 22 dicembre 2018 – articolo 4 – commi 40-44 la Regione Lazio ha stabilito la creazione di un Fondo rotativo finalizzato a sostenere operazioni per il recupero di aziende in crisi da parte di cooperative costituite da dipendenti o ex dipendenti (cd. Workers buyout o, in breve, WBO).

Il funzionamento dello strumento è regolato dagli Indirizzi e Criteri per la Gestione del Fondo Regionale WBO approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 666 del 24 settembre 2019 (B.U.R.L. n. 81 suppl. 1/2020), così come modificata dalla DGR n. 717/2019 (B.U.R.L. n. 86 Suppl. 1/2019) e successivamente n. 399/2020 (B.U.R.L. n. 83/2020).

Lo strumento ha la finalità di sostenere l’acquisizione, in forma di affitto o acquisto di azienda, complesso di beni o contratti o ramo di azienda in crisi (fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) – c.d. **Azienda di provenienza** - da parte dei dipendenti dell’impresa organizzati in forma cooperativa.

Con L.R. n. 1 del 27 febbraio 2020, l’ambito di operatività del **Fondo** è stato esteso anche al finanziamento del rilancio di cooperative costituite dai dipendenti di aziende interessate da processi di riconversione del sito produttivo a rischio chiusura a causa di delocalizzazione dell’attività economica.

Il presente Avviso stabilisce:

- i requisiti dei soggetti beneficiari;
- le cause di inammissibilità o di esclusione;
- le caratteristiche dell’intervento;
- il regime agevolativo applicabile;
- le tipologie di **Spese Ammissibili**;
- le modalità di accesso allo sportello informativo a all’assistenza tecnica;
- le modalità di presentazione della **Domanda**;
- le modalità di valutazione della **Domanda**, nonché di perfezionamento dell’intervento e della relativa erogazione;
- le modalità di rendicontazione delle spese e di monitoraggio delle imprese beneficiarie;
- le cause di revoca e le modalità di recupero delle agevolazioni erogate.

Art. 2 – Soggetto Gestore e dotazione finanziaria

La gestione del **Fondo WBO** è affidata a CFI – Cooperazione Finanza Impresa scpa – c.d. **Gestore**, investitore istituzionale costituito ai sensi della L. 27 febbraio 1985, n. 49, partecipato e vigilato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il **Fondo** ha una dotazione complessiva pari a **8 milioni di Euro**.



Art. 3 – Tipologia di interventi finanziabili

Il **Fondo** Rotativo WBO finanzia l'affitto o l'acquisto di aziende, rami d'azienda o complessi di beni e contratti da parte di società cooperative costituite da lavoratori dipendenti dell'**Azienda di provenienza**:

1. per effetto del diritto di prelazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 2, del decreto – legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n.9);
2. al fine del rilancio o della riconversione del sito produttivo a rischio chiusura a causa di delocalizzazione dell'attività economica.

Art. 4 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono essere **Beneficiarie** dello strumento le società cooperative, costituite ai sensi dell'articolo 2511 del Codice Civile, che abbiano le seguenti caratteristiche:

1. essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese, da non oltre ventiquattro mesi;
2. avere i requisiti dimensionali di **MPMI** - Micro, Piccola e Media Impresa;
3. esercitare, in relazione all'unità operativa oggetto dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente non rientrante nelle cause di esclusione fissate dal Reg UE 1407/2013 (de minimis) o dal Reg UE 1408/2013 (de minimis agricoltura); in caso di cooperativa neo costituita o costituenda, il requisito deve sussistere al momento della prima erogazione dell'agevolazione;
4. avere una **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio; per i predetti soggetti la disponibilità di almeno una **Sede Operativa** sul territorio della regione Lazio deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio, fermo restando che gli investimenti di cui all'articolo 5 devono essere realizzati nel territorio della regione Lazio;
5. appartenere alla categoria delle cooperative di produzione e lavoro;
6. la compagine societaria deve prevedere che almeno 2/3 dei soci siano dipendenti o ex dipendenti dell'**Azienda di provenienza**. Tale requisito deve permanere almeno per i due anni successivi alla stipula del **Contratto di finanziamento**. In caso di cooperativa neo costituita o costituenda, il requisito deve sussistere al momento della stipula del **Contratto di finanziamento** e permanere per almeno i due anni successivi;
7. I legali rappresentanti o amministratori non devono aver rivestito la carica di amministratore o componente dell'organo di controllo nell'**Azienda di provenienza**;
8. Nessuno dei soci dell'impresa deve aver rivestito la carica di socio nell'**Azienda di provenienza**;
9. Nessuno dei soci dell'impresa deve avere relazioni di parentela fino al quarto grado con i soci e gli amministratori dell'**Azienda di provenienza**.

La **Domanda** può essere presentata anche in caso di cooperativa non ancora costituita e non ancora iscritta al **Registro delle Imprese (Cooperativa Costituenda)**, da parte dei soci persone fisiche (**Promotori**), in possesso della qualifica di dipendenti ovvero ex dipendenti delle **Aziende di provenienza**, i quali si impegnino a costituire una società cooperativa avente i requisiti di cui al punto precedente, entro il termine di 30 giorni dalla data della delibera di intervento del **Gestore** a valere sul **Fondo**. Per data di costituzione si intende la data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente.



Si rinvia alle **Appendici** per i requisiti di ammissibilità di natura generale.

Art. 5 – Investimenti e Spese Ammissibili

È finanziabile il 100% del programma industriale presentato.

Le **Spese Ammissibili** devono essere inerenti allo svolgimento dell'attività d'impresa e direttamente connesse alle tipologie di iniziative ammissibili di cui all'articolo 3.

Devono essere strettamente correlate alla realizzazione del progetto presentato e possono riguardare:

1. acquisto di azienda o di ramo d'azienda limitatamente ai soli asset materiali ed immateriali;
2. acquisto di terreni, nel limite del 10% del programma di investimento ammissibile;
3. acquisto di immobili dedicati ad attività di impresa e realizzazione di opere murarie ed assimilate funzionalmente correlate agli investimenti, necessarie ad attività d'impresa;
4. acquisto di macchinari, attrezzature, arredi, strumenti e sistemi, dispositivi, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la sede dell'unità operativa aziendale che beneficia del sostegno;
5. acquisizione di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali;
6. spese per la costituzione della società;
7. spese per il fabbisogno di capitale circolante, commisurate alle seguenti voci di spesa:
 - a) materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
 - b) servizi e beni necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
 - c) godimento di beni di terzi;
 - d) costi per il personale.

Tali spese devono essere sostenute dalla **Cooperativa Beneficiaria** a decorrere dalla data di presentazione della **Domanda** ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la **Domanda** sia presentata da persone fisiche **Promotori**.

Le spese sono ammissibili al lordo dell'IVA, devono essere congrue e fare riferimento a prestazioni e lavori eseguiti o beni forniti da **Soggetti Terzi e Indipendenti**.

Le spese devono essere sostenute a prezzi di mercato. Non sono ammissibili titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia inferiore ad euro 500,00.

Non sono ammissibili le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usati – fatto salvo l'acquisto di quanto previsto al punto 1 – , le spese di funzionamento, le spese relative a scorte, ad eccezione di quanto previsto al punto 7 del presente articolo, imposte, ad eccezione dell'IVA , e tasse , nonché i costi relativi al **Contratto di finanziamento**.

Non sono ammissibili l'acquisto di beni o la realizzazione di opere murarie e assimilate su beni di proprietà di uno o più soci della **Cooperativa Beneficiaria** e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il quarto grado.

I beni non devono essere alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi all'approvazione della rendicontazione finale dell'investimento da parte del **Gestore**.



Art. 6 – Durata e termini di realizzazione del progetto

Sono ammissibili le sole spese la cui data di inizio sia successiva alla data di presentazione della **Domanda** o alla data di costituzione della **Cooperativa Beneficiaria**, in caso di **Domanda** presentata dai **Promotori**.

In caso di **Progetto** avente ad oggetto un programma di investimenti si considera come data di inizio quella di inizio dei lavori oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima (es. sottoscrizione di contratti, conferme d'ordine, o in mancanza, emissione di fatture).

Il **Progetto** ammesso deve essere realizzato entro 36 mesi dalla data di stipula del **Contratto di finanziamento** e deve essere rendicontato al **Gestore** con le modalità e nei termini indicati al successivo articolo 14.

La realizzazione di una percentuale pari ad almeno il 70% del **Progetto** ammesso nei termini indicati è ammissibile, alle condizioni di cui al successivo art. 13, e non dà luogo alla revoca del beneficio, salva la rideterminazione dell'agevolazione spettante.

Eventuali proroghe dei tempi di realizzazione del **Progetto** possono essere richieste con istanza motivata. Le istanze di proroga dovranno essere presentate almeno 30 giorni prima della scadenza del termine finale previsto per la realizzazione del **Progetto**, e saranno sottoposte alla valutazione del **Gestore** che ne giudicherà la funzionalità rispetto alla riuscita del progetto imprenditoriale.

L'esito dell'istruttoria dell'istanza di proroga verrà comunicata dal **Gestore** alla **Cooperativa Beneficiaria**, entro 30 giorni dalla richiesta a mezzo posta elettronica certificata.

I termini per la realizzazione del **Progetto** si intendono sospesi fino a completamento dell'istruttoria della richiesta di proroga.

In caso di esito negativo si procederà alla revoca totale o parziale del **Finanziamento**.

Art. 7 – Natura e misura dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato concesso ai sensi e nei limiti dei Regolamenti UE de minimis n. 1407 o n. 1408 del 2013. Il massimale è calcolato con riferimento all'**Equivalente Sovvenzione Lorda** («ESL»).

I finanziamenti sono concessi secondo le seguenti modalità e condizioni:

- <u>importo minimo dell'investimento:</u>	20.000 euro
- <u>intensità del finanziamento:</u>	100% della spesa prevista dal piano industriale di recupero
- <u>tasso annuo:</u>	0%, anche per il preammortamento
- <u>durata massima del periodo di ammortamento:</u>	dieci anni, di cui massimo due anni di preammortamento per finanziamenti di durata pari o superiore a quattro anni; i piani di rimborso non possono avere scadenza per il loro completo ammortamento oltre il 1 luglio 2032.
- <u>modalità di rimborso:</u>	semestrale, con rate costanti posticipate, scadenza fissata al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun anno.
- <u>modalità di erogazione:</u>	da determinarsi, secondo principio di funzionalità, in base alle

	caratteristiche del Progetto .
- <u>garanzie</u> :	il Finanziamento sarà garantito da privilegio generale ai sensi dell'art. 24, co. 33, L. 27/12/1997 n. 449. In ragione delle specificità di ciascun Progetto , potranno, inoltre, essere previste idonee forme di garanzia sui beni strumentali facenti parte del programma di investimento, per un valore pari all'importo del Finanziamento concesso.
- <u>spese e commissioni</u> :	non previste, salvo i costi per imposte e nei confronti di terzi per servizi accessori di legge (es. iscrizioni ipotecarie ecc..) e per servizi prestati al fine del perfezionamento del Finanziamento (oneri notarili, perizie, ecc...)

L'intensità dell'agevolazione concessa viene computata in termini di differenziale tra il tasso fisso associato al **Finanziamento** – nel caso specifico pari a zero – e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data di stipula del **Contratto di finanziamento**.

I tassi di interesse di riferimento e, di conseguenza, l'**Equivalente Sovvenzione Lorda** ("ESL") concessa, sono calcolati secondo quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, 2008/C 14/02 e tenendo conto della classe di rating assegnata dal **Gestore** alla **Cooperativa Beneficiaria**.

L'**Equivalente Sovvenzione Lorda** dovrà rientrare nei massimali previsti dal Reg UE 1407/2013 (de minimis) o dal Reg UE 1408/2013 (de minimis agricoltura). L'ESL concedibile è calcolata tenendo conto di eventuali altri aiuti di Stato concessi sulle medesime spese ammissibili.

Le agevolazioni di cui alla presente misura sono cumulabili con altre agevolazioni concesse alla **Cooperativa Beneficiaria** a titolo di "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso alla data di presentazione della **Domanda** di agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti, tenuto conto anche dei rapporti di collegamento tra l'impresa e altri soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del *Regolamento de minimis*, nel limite dell'importo di 200.000,00 euro, ovvero di 100.000,00 euro nel caso di *società cooperative* attive nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, ovvero di euro 25.000,00 nel caso di *società cooperative* attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli rientranti nell'ambito di applicazione del Reg UE 1408/2013 (de minimis agricoltura).

Art. 8 – Modalità di presentazione della Domanda e documentazione obbligatoria

Le richieste di finanziamento agevolato possono essere presentate esclusivamente a mezzo **PEC** all'indirizzo **PEC** del **Gestore**: cfi@pec.it.

L'apertura dello sportello è prevista alle ore 09:00 del 20 ottobre 2021 fino alla data del 1 luglio 2029, salvo successiva proroga autorizzata dalla Regione Lazio.

La **Domanda** di agevolazione:

- deve essere redatta, a pena di inammissibilità, sul format approvato dalla Regione Lazio e pubblicato sul sito del **Gestore** www.cfi.it (Mod. A), in lingua italiana;
- deve essere sottoscritta con **Firma Digitale** da soggetto munito dei necessari poteri (**Legale Rappresentante** dell'impresa/procuratore ovvero con firma autografa, accompagnata dal relativo documento di riconoscimento, da ciascun **Promotore**, in caso di **Cooperativa Costituenda**).

- deve essere resa nella forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. e conterrà le dichiarazioni riportanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso.
- è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio della relativa marca da bollo (Euro 16,00) per eventuali successivi controlli. Nella **Domanda**, a pena di ammissibilità, dovrà essere indicato il numero identificativo della marca da bollo attestante il pagamento dell'imposta.

A corredo della **Domanda** di agevolazione occorre presentare, nei modi e nei termini previsti nel precedente paragrafo, la seguente documentazione:

A. In caso di Domanda presentata da società già costituite (Mod A)

1. Dichiarazione attestante il/i titolare/i effettivo/i ai sensi del D. lgs 231/2007, accompagnata da copia del documento di identità del/i medesimo/i, in corso di validità (Mod C.);
2. Dichiarazione soggetti verifiche Antimafia (Mod. D – *da rendere se la richiesta di finanziamento è uguale o superiore a Euro 150.000*);
3. Atto costitutivo e statuto sociale vigente;
4. Piano di impresa (Mod. E) corredato di:
 - a. Bilanci dell'**Azienda di provenienza** degli ultimi due esercizi disponibili;
 - b. Specifica documentazione relativa allo status della procedura;
 - c. Elenco soci con evidenza del capitale sottoscritto e versato, nonché dell'ulteriore capitale che si intende sottoscrivere e versare, con indicazione delle relative tempistiche e modalità;
 - d. Manifestazioni di interesse da parte dei clienti (se disponibili);
 - e. Pianificazione economico finanziaria, (Mod. F), con una nota a corredo che argomenta le principali assunzioni sulla base delle quali sono state determinate le voci di conto economico previsionale: valore della produzione, incidenza dei costi per materie prime e dei costi per servizi. Evidenziare nella nota le principali differenze nelle voci di conto economico, anche in termini di incidenze percentuali, rispetto agli ultimi bilanci dell'**Azienda di provenienza**.

B. In caso di Domanda presentata dai Promotori - persone fisiche in qualità di futuri soci (Mod B)

1. Piano di impresa (Mod. E) corredato di:
 - a. Bilanci dell'**Azienda di provenienza** degli ultimi due esercizi disponibili;
 - b. Specifica documentazione relativa allo status della procedura;
 - c. Elenco soci con evidenza del capitale che si intende sottoscrivere e versare con indicazione delle relative tempistiche e modalità;
 - d. Manifestazioni di interesse da parte dei clienti, se disponibili;
 - e. Pianificazione economico finanziaria, (Mod. F), con una nota a corredo che argomenta le principali assunzioni sulla base delle quali sono state determinate le seguenti voci di conto economico previsionale: valore della produzione, incidenza dei costi per materie prime e dei costi per servizi; evidenziare nella nota le principali differenze nelle voci di conto economico, anche in termini di incidenze percentuali, rispetto agli ultimi bilanci dell'**Azienda di provenienza**.

Successivamente all'eventuale delibera di intervento, una volta costituita la cooperativa nei termini di cui all'art. 4 del presente **Avviso**, comunque antecedentemente alla **Concessione del Finanziamento**, devono essere forniti gli allegati previsti alla lettera A, numeri 1,2,3, del precedente paragrafo, nonché un elenco soci aggiornato e dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, sul possesso dei requisiti generali e speciali di ammissibilità.

Il **Gestore** si riserva la facoltà di richiedere integrazioni della documentazione presentata, secondo le specifiche indicate all'articolo 10.



Art. 9 – Sportello informativo – Assistenza alla predisposizione della Domanda

Presso la sede del **Gestore**, sita in Roma, via Amendola n. 5, è attivato uno sportello informativo accessibile dal lunedì al venerdì – dalle 9,30 alle 16,00.

Lo Sportello informativo è presidiato da un team dedicato composto da tre figure in possesso delle competenze specifiche per fornire assistenza e supporto tecnico alla conoscenza della misura nonché le indicazioni operative sui percorsi successivi da seguire per il perfezionamento e l'esame del progetto.

L'accesso allo sportello informativo può avvenire sia con accesso fisico alla sede del **Gestore** – previo appuntamento – sia attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale messa a disposizione (indirizzo di posta elettronica dedicato fondowbolazio@cfi.it, incontri in videoconferenza utilizzando la piattaforma in uso presso la società).

Il **Gestore** è a disposizione per fornire assistenza e, a titolo esemplificativo:

- fornire informazioni ed assistere le cooperative nella predisposizione della **Domanda**;
- informare i lavoratori sugli strumenti di capitalizzazione utilizzabili;
- dare suggerimenti e indicazioni per il miglioramento del Piano industriale;
- proporre soluzioni di rafforzamento patrimoniale;
- proporre eventuali strumenti finanziari, ad integrazione di quello previsto dal **Fondo**, per la migliore riuscita del progetto industriale, messi a disposizione dal **Gestore** stesso e/o dai suoi partner in base all'entità e alla tipologia degli investimenti previsti.

Contatti:

CFI Cooperazione Finanza Impresa s.c.p.a.

Via Giovanni Amendola 5 / 00185 / Roma

(+39) 06 4440 284 (+39) 06 4451 766

sito web: www.cfi.it

indirizzo di posta dedicato allo sportello: fondowbolazio@cfi.it

indirizzo mail: info@cfi.it

indirizzo PEC: cfi@pec.it

Art. 10 – Istruttoria delle domande di agevolazione

L'istruttoria delle **Domande** viene eseguita mediante la procedura valutativa secondo le modalità del procedimento a sportello come stabilito dall'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 123/1998.

Sono previste due fasi **valutative**:

1. Istruttoria amministrativa;
2. Istruttoria di merito.

1. Istruttoria amministrativa



L'esame istruttorio amministrativo della **Domanda** prende avvio dal giorno successivo alla data di presentazione della **Domanda** e si conclude nel termine di **15 giorni**.

Le **Domande** sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione della **Domanda**.

L'istruttoria amministrativa è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della **Domanda**, secondo i termini e le modalità stabiliti nell'articolo 8, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione e l'allegazione della documentazione di corredo indicata;
- la sussistenza, alla data di presentazione della **Domanda**, dei requisiti di ammissibilità formali previsti al precedente art. 4;
- la verifica della regolarità contributiva della cooperativa **Richiedente**, mediante acquisizione del **D.U.R.C.**;
- la verifica della posizione della cooperativa **Richiedente** sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- In caso di società costituita, l'interrogazione della **B.D.N.A.** (Banca Dati Nazionale Antimafia) al fine delle verifiche di cui al D. Lgs 159/2011.

Nel caso in cui nella fase di istruttoria amministrativa emergesse l'esigenza di richiedere integrazioni relativamente alla documentazione relativa al progetto, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal **Gestore** è fissato in 15 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. In questo caso i termini si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a 15 giorni.

Le **Domande** decadono qualora la suindicata documentazione integrativa non arrivi al **Gestore** entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della relativa richiesta, senza necessità di ulteriore comunicazione al **Richiedente**.

Una volta terminata la fase di verifica, viene comunicato l'**Avvio del procedimento**, che si intende avviato, anche ai fini della graduatoria, dalla data di proposizione della **Domanda** correttamente redatta e completa di tutti gli allegati previsti come obbligatori.

2. Istruttoria di merito

Superata la fase di ammissibilità, viene avviata la fase di valutazione di merito del **Progetto**, avente ad oggetto:

1. analisi del piano industriale e del complessivo fabbisogno finanziario al fine di determinare un adeguato rapporto fra mezzi propri e mezzi di terzi;
2. analisi della struttura organizzativa, in termini di adeguatezza delle competenze, e motivazione della base sociale, rispetto agli obiettivi del piano industriale;
3. analisi dei beni oggetto dell'investimento: tempi previsti per la messa in opera, coerenza con l'attività esercitata, convenienza economica, sostenibilità finanziaria;
4. potenzialità produttive in rapporto al contesto di mercato, impatto occupazionale;
5. verifica delle previsioni economico patrimoniali al fine di testarne il livello di prudenza e ragionevolezza, anche in relazione all'andamento dello specifico settore di attività, e la relativa sostenibilità finanziaria;
6. analisi dei punti di debolezza e di eventuali minacce che caratterizzano l'impresa, e/o il progetto, al fine di rendere i soci lavoratori consapevoli delle aree di rischio da presidiare e di eventuali azioni correttive da intraprendere.

Per l'istruttoria di merito il **Gestore** non assume la qualifica di incaricato di servizio pubblico e non è pertanto tenuto ad applicare la normativa vigente in tema di procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Nel corso dell'istruttoria, il **Gestore** può richiedere alla **Cooperativa Beneficiaria** interessata chiarimenti e ogni altro elemento o documentazione integrativa necessari per la valutazione della richiesta di finanziamento e il completamento dell'istruttoria.

Art. 11 – Comunicazione degli esiti istruttori



Le **Domande** che hanno superato la fase di ammissibilità sono esaminate dall'Area Istruttoria del **Gestore**, secondo l'ordine di **Avvio del procedimento**, e sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione del **Gestore** entro 60 giorni dalla data di **Avvio del procedimento**.

Nel caso in cui nella fase di istruttoria di merito emergesse l'esigenza di richiedere approfondimenti o integrazioni relativamente alla documentazione relativa al **Progetto**, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal **Gestore** è fissato in 30 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. In questo caso i termini si intendono sospesi.

Le **Domande** vengono ritenute decadute qualora la suindicata documentazione integrativa non arrivi al **Gestore** entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della relativa richiesta, senza necessità di ulteriore comunicazione al **Richiedente**.

In caso di **valutazione positiva**, la delibera indica:

- l'importo, la durata del **Finanziamento** concesso, il numero di rate previsto dal piano di ammortamento;
- tempistiche e modalità di erogazione dell'importo concesso;
- l'agevolazione corrispondente in termini di **Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL)** ai sensi del Regolamento de minimis, con la precisazione che il **Finanziamento** è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE L 352 del 24 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, calcolata al tasso vigente al momento della delibera;
- eventuali condizioni specifiche richieste ai fini della concessione dell'intervento, ivi comprese le garanzie da assumere.

La delibera di concessione del **Finanziamento** è comunicata tempestivamente a mezzo PEC dal **Gestore** alla **Cooperativa Beneficiaria**, all'indirizzo PEC indicato in **Domanda**.

In caso di esito negativo della delibera ovvero di concessione di un importo diverso da quello indicato in **Domanda** il **Gestore** invia a mezzo PEC al **Richiedente** apposita comunicazione corredata dalla sottostante motivazione.

Il **Gestore** semestralmente provvede alla pubblicazione sul **B.U.R.L.** degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse nel semestre di riferimento.

Le risorse sono assegnate alle **Cooperative Beneficarie** in base all'ordine cronologico di delibera dell'agevolazione, nei limiti della disponibilità del **Fondo**.

Art. 12 – Perfezionamento, concessione ed erogazione del Finanziamento

In sede di perfezionamento dell'intervento deliberato, il **Gestore** provvede:

- al controllo della posizione contributiva della cooperativa, mediante acquisizione del **D.U.R.C.**,
- alla verifica della capienza dell'importo fruibile a titolo di *de minimis*, mediante interrogazione del **R.N.A.**,
- alle verifiche sulla **B.D.N.A.** per il rilascio dell'informativa antimafia in caso di importo superiore al limite indicato dalla normativa vigente;
- alla verifica della permanenza dei requisiti di ammissibilità;
- alla verifica del rispetto delle condizioni particolari eventualmente indicate nella delibera di intervento.

La **Concessione** del **Finanziamento** – previo inserimento dell'agevolazione, calcolata in base ai criteri di cui all'art. 7 ed adeguata al tasso vigente al momento della stipula, nel **R.N.A.** – avviene mediante stipula notarile del **Contratto di finanziamento**, sulla base di un modello di contratto pubblicato nell'apposita sezione del sito web dedicata al **Fondo**.



Nel **Contratto di finanziamento** vengono esplicitate le modalità di erogazione dell'importo finanziato, nonché le modalità di rimborso del **Finanziamento**; vengono inoltre inseriti i necessari presidi contrattuali atti a consentire al **Gestore** le opportune verifiche sulla gestione aziendale e il monitoraggio dell'iniziativa finanziata, al fine di garantire il permanere dei criteri di ammissibilità, anche in caso di future operazioni societarie, il rispetto delle condizioni specifiche poste dalla delibera e di tutelare le risorse erogate.

Il **Contratto di finanziamento** deve essere stipulato entro 180 giorni dalla data di comunicazione della delibera di intervento, eventualmente prorogabile di ulteriori 60 giorni, ad insindacabile giudizio del **Gestore** ed in caso di comprovati motivi, a pena di decadenza dall'agevolazione.

L'erogazione, in unica soluzione o in più *tranches* a seconda di quanto stabilito dalla relativa delibera, avviene dietro richiesta della **Cooperativa Beneficiaria**.

In ogni caso, ogni erogazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva della **Cooperativa Beneficiaria** e del rispetto della normativa applicabile all'erogazione delle agevolazioni, nonché degli esiti delle verifiche antimafia.

In caso di esito positivo delle verifiche, il **Gestore** eroga l'importo oggetto della richiesta alla **Cooperativa Beneficiaria**, mediante bonifico bancario, sul conto corrente indicato dalla **Beneficiaria** nella fase di sottoscrizione del **Contratto**.

Nel caso in cui il **Finanziamento** sia concesso esclusivamente per la realizzazione di un programma di investimento, lo stesso può essere erogato per massimo tre stati di avanzamento a fronte di titoli di spesa anche non quietanzati. Ciascuna erogazione, ad eccezione della prima che può essere concessa in anticipazione per un ammontare massimo pari al 30 per cento del **Finanziamento**, è, comunque, subordinata alla dimostrazione dell'effettivo pagamento, mediante esibizione delle relative quietanze, dei titoli di spesa presentati ai fini dell'erogazione precedente. Il numero, i tempi e la consistenza minima delle erogazioni sono definiti nel **Contratto di finanziamento**.

Le spese relative all'ultimo saldo, erogato in anticipo sulla base della rendicontazione degli stati di avanzamento precedenti, devono essere rendicontate entro 30 giorni dal completamento del programma, secondo le modalità indicate al successivo art. 14.

Art. 13 – Modifiche dei progetti e variazioni

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, possono riguardare il programma di investimento ammesso o la ripartizione per voci di spesa, fermo restando:

- l'impossibilità che il costo totale e il contributo totale del **Progetto** siano aumentati rispetto all'importo ammesso indicato nella delibera di concessione e riportato nel **Contratto**;
- le proroghe temporali sull'esecuzione del **Progetto** alle condizioni indicate dall'articolo 6 dell'**Avviso**;
- il rispetto dell'articolo 5 per quanto attiene alle tipologie di spese finanziabili;
- il rispetto della percentuale minima di realizzazione del 70% del **Progetto** ammesso; è ammessa una realizzazione del **Progetto** inferiore al 70% a condizione che l'investimento realizzato sia un lotto funzionale autonomo, fermi restando i limiti stabiliti dall'articolo 5 con riferimento alle singole voci di spesa ed al limite minimo pari ad euro 20.000,00 di cui all'articolo 7.

Il **Gestore** verifica le suddette variazioni con riferimento al rispetto dei requisiti e degli obblighi previsti dall'**Avviso**.

Le istanze di variazione devono essere presentate a mezzo PEC almeno 30 giorni prima della scadenza del termine finale previsto per la realizzazione del **Progetto**, e sono sottoposte alla valutazione del **Gestore** che ne giudica la funzionalità rispetto alla riuscita del progetto imprenditoriale.

L'esito dell'istruttoria dell'istanza di variazione viene comunicata dal **Gestore** alla **Cooperativa Beneficiaria**, entro 30 giorni dalla richiesta a mezzo **PEC**.

I termini per la realizzazione del **Progetto** si intendono sospesi fino a completamento dell'istruttoria della richiesta di variazione.



Le richieste di variazione possono avere ad oggetto anche la rimodulazione del piano di rimborso del **Finanziamento**, fermo restando i limiti generali alla durata del **Finanziamento** fissati dal presente **Avviso**.

Eventuali operazioni societarie della **Beneficiaria**, che determinano variazioni soggettive, dovranno essere preventivamente comunicate al **Gestore**, con adeguata motivazione, ai fini della necessaria autorizzazione, qualora le stesse non facciano venir meno i requisiti oggettivi e soggettivi di ammissione alle agevolazioni.

Il subentro di un nuovo beneficiario è ammissibile solo se conseguente a fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio: il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della concessione delle agevolazioni solo qualora sussistano i requisiti soggettivi e oggettivi per la concessione delle agevolazioni medesime.

La mancata preventiva comunicazione al **Gestore** di variazioni soggettive e la conseguente mancata autorizzazione sono causa di revoca del **Finanziamento** e delle agevolazioni ad esso connesse.

Art. 14 – Modalità di rendicontazione dell'investimento effettuato

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere effettuati per contanti o attraverso assegni bancari o circolari, ma devono essere eseguiti esclusivamente per mezzo di SEPA Credit Transfer, di ricevute bancarie o di altri strumenti che siano, comunque, in grado di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La **Cooperativa Beneficiaria** ha l'obbligo di rendicontare l'investimento effettuato, al fine di dimostrare di aver utilizzato il **Finanziamento** per la finalità cui è destinato, entro 30 giorni dalla data di completamento dell'investimento stesso, fermo restando i termini indicati nell'art. 6 del presente **Avviso**, pena la revoca dell'agevolazione, con conseguente obbligo di restituzione del **Finanziamento** residuo e dell'agevolazione eventualmente già goduta.

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dalle **Cooperative Beneficarie** (con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero). In particolare è necessario che la spesa sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, esclusivamente intestate alle **Cooperative Beneficarie** e comprovanti l'effettivo pagamento da parte delle **Cooperative Beneficarie** stesse nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della **Domanda** (o alla data di costituzione della Società, in caso di **Domanda** presentata da persone fisiche in qualità di **Promotori**) ed il termine di completamento del **Progetto**.

La data di completamento dell'investimento coincide con la data dell'ultima fattura o dell'ultima spesa ammissibile.

La rendicontazione deve essere trasmessa al **Gestore** a mezzo **PEC** e comprende la seguente documentazione:

- a. relazione attestante la realizzazione del **Progetto**;
- b. prospetto riepilogativo delle spese, con valore di autocertificazione (art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000), debitamente sottoscritto digitalmente dal **Legale Rappresentante** della **Cooperativa Beneficiaria** (redatto su format pubblicato sul sito www.cfi.it);
- c. copia delle fatture, notule o altri documenti di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione delle spese sostenute;
- d. titolo di pagamento corredato da estratto conto bancario dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente, attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- e. dichiarazione di conformità della documentazione trasmessa.



I documenti originali relativi alla realizzazione dell'investimento devono essere comunque tenuti a disposizione del **Gestore** per tutta la durata del **Finanziamento** agevolato, e devono essere messi a disposizione in sede di eventuale sopralluogo, da parte dell'incaricato del **Gestore**, per la verifica amministrativa dell'investimento presentato.

Nel caso di documentazione incompleta il **Gestore** provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che sono fornite dalla **Beneficiaria** nei 15 giorni successivi alla ricezione della richiesta. Qualora la **Cooperativa Beneficiaria** non adempia totalmente o parzialmente alla richiesta, il **Gestore** prosegue con le attività istruttorie sulla base della documentazione in suo possesso.

Qualora, a seguito delle verifiche della documentazione e dei controlli effettuati dal **Gestore**, l'investimento risulti realizzato per un importo inferiore a quello ammesso, secondo quanto specificato all'art. 13, ma comunque coerente con quanto approvato, il **Gestore** provvede a rideterminare l'**Aiuto** spettante ed a comunicarlo alla **Beneficiaria** assumendo i necessari atti amministrativi; in occasione della prima rata in scadenza successivamente alla pubblicazione di tali atti, il **Gestore** addebita alla **Cooperativa Beneficiaria** l'**ESL** differenziale legata al minor investimento agevolabile e l'importo del **Finanziamento** eventualmente già erogato e non utilizzato per la realizzazione del **Progetto**.

Il **Contratto di finanziamento** resta pertanto valido ed invariato e rimangono validi tutti gli obblighi derivanti per il soggetto beneficiario dallo stesso **Contratto** e dal presente **Avviso**.

Qualora la **Cooperativa Beneficiaria** non presenti la rendicontazione entro i termini e con le modalità sopra indicate, il **Gestore** provvede a comunicare alla **Beneficiaria** un preavviso di revoca dell'agevolazione, concedendo un termine perentorio per provvedere.

Decorso inutilmente tale ulteriore termine si applica quanto previsto dal successivo art. 16.

Qualora la **Cooperativa Beneficiaria** non abbia realizzato l'investimento o ne abbia realizzato solo una parte, pregiudicandone il risultato atteso, e comunque in tutti i casi in cui le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate, il **Gestore** provvede a comunicare alla **Cooperativa Beneficiaria** l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione. In tal caso si applica quanto previsto dal successivo art. 16.

Art. 15 – Controllo e Monitoraggio

Con la sottoscrizione del **Contratto di finanziamento** la **Beneficiaria** si impegna a utilizzare il Prestito agevolato per recuperare e rilanciare l'**Azienda di provenienza** e realizzare quanto previsto nel **Progetto** a tal fine approvato, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c.

L'attività di controllo del **Gestore** è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni che danno luogo all'agevolazione e a monitorare l'andamento delle cooperative **Beneficarie**, anche attraverso sopralluoghi ispettivi, fornendo, ove necessario, supporto per l'attuazione del **Progetto**.

In virtù di ciò, la **Cooperativa Beneficiaria** è tenuta, fra l'altro, a:

- a) comunicare tempestivamente al **Gestore** l'eventuale concessione a proprio favore di agevolazioni pubbliche, ivi incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", al fine di consentire la verifica della compatibilità con il finanziamento agevolato dallo stesso erogato per le medesime spese e finalità oggetto del programma di investimento/sviluppo;
- b) trasmettere al **Gestore**, a partire dall'esercizio durante il quale è stato deliberato il prestito e per i tre esercizi successivi a quello in cui è stato deliberato il **Finanziamento**:
 - a. una situazione contabile, con cadenza trimestrale;

- b. un budget dell'anno in corso, nonché una relazione annuale sull'andamento aziendale entro il 28 febbraio di ciascun anno;
- c. eventuali aggiornamenti in ordine al budget trasmesso nel primo bimestre;
- c) trasmettere al **Gestore** ogni informazione utile a verificare la persistenza delle condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni concesse e, comunque, ogni variazione intervenuta sulle condizioni soggettive ed oggettive in forza delle quali è stato concesso il **Finanziamento**;
- d) comunicare tempestivamente al **Gestore** il venir meno di taluna delle situazioni previste dall'art. 4 del presente **Avviso**, nonché qualunque altro fatto suscettibile di incidere sulla permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti per la concessione del **Finanziamento**;
- e) consentire al **Gestore** lo svolgimento di tutti i controlli, le ispezioni, anche tramite verifica in loco, e l'accesso alla documentazione aziendale, utili ai fini della verifica dell'andamento e dell'avvenuta realizzazione del programma di investimento/sviluppo, nonché di quelli disposti al fine di verificare la persistenza delle condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni e l'attuazione degli interventi finanziati;
- f) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal **Gestore**, anche su indicazione della Regione Lazio, allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati.

Il **Gestore** può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del **Progetto**, la documentazione originale delle spese sostenute, che deve essere conservata obbligatoriamente dalla **Beneficiaria** per tutta la durata del **Finanziamento**, pena la decadenza.

Il **Gestore**, infine, verifica a campione i requisiti di ammissibilità autocertificati, previsti all'art. 4.

Ulteriori attività di controllo possono essere svolte direttamente dalla Regione Lazio o da organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Nel caso di mancato pagamento, anche parziale, di una rata del **Finanziamento** o pagamento, avvenuto con un ritardo superiore a 10 giorni, la **Cooperativa Beneficiaria** è tenuta a fornire adeguate spiegazioni corredate da una analisi degli scostamenti tra dati di budget e consuntivo.

Il **Gestore**, sia sulla base dei controlli periodici, che nel caso di situazioni di difficoltà di cui al periodo precedente, può fornire indicazioni utili alla realizzazione del **Progetto** presentato e, nei limiti dei termini contrattualmente previsti, eventualmente proporre soluzioni correttive, quali, a mero titolo esemplificativo, un irrobustimento delle competenze della compagine societaria o manageriale, la stipula di accordi commerciali o ristrutturazioni patrimoniali o finanziarie.

La **Cooperativa Beneficiaria** può presentare richieste, adeguatamente motivate, di variazione del **Progetto** imprenditoriale, del programma di investimento ammesso, di proroga o di rimodulazione del piano di rimborso del **Finanziamento**, autonomamente o accogliendo le soluzioni correttive proposte da CFI, e fermo restando:

- l'impossibilità che il costo totale e il contributo totale del **Progetto** siano aumentati rispetto all'importo dell'investimento ammesso indicato nella delibera di concessione e riportato nel **Contratto**;
- le proroghe temporali sull'esecuzione del **Progetto** alle condizioni indicate dall'articolo 6 dell'**Avviso**;
- il rispetto dell'articolo 5 per quanto inerente alle tipologie di spese finanziabili;
- il rispetto della percentuale minima di realizzazione del 70% del **Progetto** ammesso; è ammessa una realizzazione del **Progetto** inferiore al 70% a condizione che l'investimento realizzato sia un lotto funzionale autonomo, fermi restando i limiti stabiliti dall'articolo 5 con riferimento alle singole voci di spesa ed al limite minimo pari ad euro 20.000,00 di cui all'articolo 7;
- i limiti generali alla durata del **Finanziamento** fissati dal presente **Avviso**.

Le richieste di variazione, proroga e rimodulazione devono essere presentate a mezzo PEC almeno 30 giorni prima della scadenza del termine finale previsto per la realizzazione del **Progetto**, e sono sottoposte alla valutazione del **Gestore** che ne giudica la funzionalità rispetto alla riuscita del **Progetto** imprenditoriale.

L'esito dell'istruttoria dell'istanza viene comunicata dal **Gestore** alla **Beneficiaria**, entro 30 giorni dalla richiesta a mezzo posta elettronica certificata. I termini per la realizzazione del programma si intendono sospesi fino a completamento dell'istruttoria della richiesta di variazione.



Art. 16 – Rinuncia e Revoca

L'eventuale rinuncia al **Finanziamento**, da parte della **Cooperativa Beneficiaria**, deve essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo ***cfi@pec.it***.

L'agevolazione concessa è soggetta a revoca, totale o parziale, nei seguenti casi:

- a. accertamento dell'assenza di uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente **Avviso** per fatti imputabili alla **Cooperativa Beneficiaria**;
- b. la **Cooperativa Beneficiaria** abbia reso, nel modulo di **Domanda** e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- c. rilascio di informazioni antimafia interdittive, nei casi di cui all'art. 90 D. Lgs 159/2011, ovvero accertamento, successivo alla stipula del **Contratto**, della sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011, nonché di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della **Beneficiaria**, anche ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011;
- d. utilizzo – totale o parziale – del **Finanziamento** per scopi diversi da quelli per cui il **Finanziamento** è stato concesso ed erogato alla **Cooperativa Beneficiaria**;
- e. realizzazione del **Progetto** in misura inferiore al 70% del **Progetto** ammesso, fatto salvo quanto previsto dall'art.13; si precisa che al contrario non determina la revoca la realizzazione del **Progetto** per un importo inferiore a quello ammesso, ma comunque superiore al 70% del **Progetto** ammesso nel qual caso il **Gestore** provvede a rideterminare l'**Aiuto** spettante e a comunicarlo alla **Cooperativa Beneficiaria** ai sensi dell'art. 14.
- f. perdita di uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente **Avviso** per fatti imputabili alla **Cooperativa Beneficiaria**;
- g. mancata preventiva comunicazione al **Gestore** di variazioni soggettive ai sensi dell'art. 13;
- h. fallimento della **Beneficiaria**, ovvero apertura nei confronti della medesima società di altra procedura concorsuale con finalità liquidatoria e cessazione dell'attività;
- i. mancato rispetto dei limiti di cumulo delle agevolazioni;
- j. mancata completamento del **Progetto** entro trentasei mesi dalla data di stipula del **Contratto di finanziamento** ovvero entro il maggior termine concesso ai sensi dell'art. 6;
- k. mancata rendicontazione del **Progetto** entro i termini di cui all'art. 14 ovvero entro il maggior termine concesso ai sensi del medesimo articolo;
- l. mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento per 5 anni dei beni finanziati;
- m. mancato rispetto dell'obbligo di conservazione della documentazione;
- n. trasferimento degli investimenti o dell'attività imprenditoriale agevolata fuori del territorio della regione Lazio prima che siano trascorsi 5 anni dall'erogazione a saldo del **Finanziamento**;
- o. mancata restituzione di due rate del **Finanziamento**.

La revoca configura in ogni caso un inadempimento da parte della **Cooperativa Beneficiaria** e comporta la risoluzione del **Contratto di finanziamento**.

Nei casi di cui alle lettere *a), b) c), d) ed e)* la **Cooperativa Beneficiaria** restituisce al **Gestore** gli interessi sulle rate rimborsate, calcolati al **Tasso di Riferimento**, incrementato di cinque punti percentuali, e il capitale ancora a scadere



maggiorato degli interessi allo stesso tasso. Gli interessi sono calcolati dalla data di erogazione del **Finanziamento** fino alla data di risoluzione del **Contratto di finanziamento**. (revoca totale dell'agevolazione)

Nei casi di cui alle lettere f), g), h), i), j), k), l), m e n) la **Cooperativa Beneficiaria** restituisce il capitale ancora a scadere maggiorato degli interessi al **Tasso di Riferimento**, calcolati dalla data di erogazione del **Finanziamento** e fino alla data della risoluzione del **Contratto di finanziamento**. (revoca parziale dell'agevolazione)

Nel caso di cui alla lettera o), la **Cooperativa Beneficiaria** restituisce il capitale scaduto maggiorato degli interessi di mora, calcolati dalla data di scadenza delle rate non pagate fino alla data di risoluzione del **Contratto**, nonché il capitale ancora a scadere maggiorato degli interessi al **Tasso di Riferimento**, calcolati dalla data di erogazione dell'importo fino alla risoluzione del **Contratto di finanziamento**.

La revoca del **Finanziamento** determina la risoluzione del **Contratto di finanziamento**, in attuazione delle relative previsioni.

Pertanto, nei casi di cui dalla lettera a) alla lettera n), il **Gestore** procede alla risoluzione del **Contratto**, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con la **Beneficiaria** ai sensi della L. n. 241/1990:

- comunica alla **Cooperativa Beneficiaria** l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 15 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine la **Beneficiaria** può presentare al **Gestore** le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione ritenuta idonea, inviandole a mezzo PEC all'indirizzo cfi@pec.it. Gli uffici preposti del **Gestore** esaminano le eventuali osservazioni pervenute e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, il **Gestore**, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione alla **Cooperativa Beneficiaria**. Qualora il **Gestore** ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dell'agevolazione. Esperite le procedure di cui alla L. 241/1990, ed assunto il provvedimento di revoca, il **Gestore** comunica alla **Cooperativa Beneficiaria** la risoluzione del **Contratto** unitamente ad una richiesta formale di rimborso al **Fondo** e relativa messa in mora assegnando un termine di 30 (trenta) giorni solari per adempiere; in caso di mancato rimborso entro il termine indicato, la **Beneficiaria** è considerata inadempiente; il **Gestore** deve attuare una procedura di recupero bonario, finalizzata al tentativo di ottenere un corretto adempimento; in caso di esito negativo, il **Gestore** porta il credito a perdita e avvia la procedura di recupero dei crediti (stragiudiziali e giudiziali), anche mediante ricorso ad Enti di Riscossione.

Nel caso di cui alla lettera o), prima di attivare la procedura di cui al precedente paragrafo per l'avvio del procedimento di revoca, il **Gestore** trasmette alla **Cooperativa Beneficiaria** inadempiente una formale messa in mora assegnando un termine di 30 (trenta) giorni solari per adempiere; decorso inutilmente tale termine, il **Gestore** deve attuare una procedura di recupero bonario, finalizzata al tentativo di ripristinare un corretto adempimento ovvero verificare la possibilità di concedere operazioni di rimodulazione come previsto all'art. 13 del presente Avviso.

Qualora tali tentativi non vadano a buon fine, il **Gestore** attiva le procedure di revoca, ai sensi della L. 241/1990 – secondo procedura e termini indicati nel precedente paragrafo – e, decorso inutilmente il termine ivi previsto, assume il provvedimento di revoca, porta il credito a perdita e avvia la procedura di recupero dei crediti (stragiudiziali e giudiziali), anche mediante ricorso ad Enti di Riscossione.

Art. 17 – Informativa a tutela ai sensi della Disciplina Privacy



Il trattamento dei dati forniti avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali.

Gli interessati potranno prendere visione delle informative specifiche sul trattamento dei dati allegata al presente **Avviso** e pubblicate sul sito web del **Gestore www.cfi.it**

Il titolare del trattamento dei dati è CFI – Cooperazione Finanza Impresa, individuato quale **Gestore**.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, scrivendo all'indirizzo pec: **cfi@pec.it**

Suddetti utilizzi avvengono nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Previo rilascio di esplicito consenso da parte degli interessati, così come previsto dall'art. 6 lett. a) del Regolamento UE 2016/679, "G.D.P.R.", il trattamento di tali dati potrà avvenire anche ai fini della realizzazione di campagne pubblicitarie aventi ad oggetto gli esiti del bando attraverso la pubblicazione dei dati in riviste di settore divulgative. Si precisa che il mancato rilascio dello stesso non avrà conseguenze negative ai fini della **Domanda** di partecipazione e della sua valutazione.

I suddetti utilizzi avvengono nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 della citata Disciplina, si fa riferimento alla apposita informativa pubblicata sul sito web www.cfi.it.

Art. 18 – Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Responsabile pro tempore dell'Area istruttoria del **Gestore**.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, inviando comunicazione all'indirizzo PEC **cfi@pec.it**.

Art. 19 – Disposizioni finali

La **Cooperativa Beneficiaria** è tenuta ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto per il **Progetto** collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo della Regione Lazio, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il progetto.

Ai fini del presente **Avviso** tutte le comunicazioni alle **Cooperative Beneficarie** verranno effettuate via **PEC**, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle **Domande**, all'indirizzo comunicato in sede di proposizione della **Domanda** ovvero successivamente sostituito, sempre con **PEC**.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali al **Gestore** da parte delle **Cooperative Beneficarie** che hanno presentato **Domanda** (ad es., comunicazioni di variazioni, richieste proroghe, ecc.) devono essere effettuate tramite **PEC**.

Per quanto non espressamente previsto dal presente **Avviso** si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Il **Gestore** si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.



REGIONE LAZIO

CFI COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA

FONDO ROTATIVO WBO

ART. 4 – co. 40-44 - L.R. 13/2018

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità



Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Albo delle Società Cooperative**» l'Albo istituito con D. M. del 23 giugno 2004 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, la cui iscrizione ha carattere costitutivo ed è quindi elemento essenziale ai fini della qualificazione mutualistica; in assenza di questa iscrizione, la società cooperativa non è tale e non può invocare le agevolazioni previste per il proprio settore.

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

«**Avvio del procedimento**»: è la comunicazione con la quale il **Gestore** avvia formalmente il percorso di valutazione del **Progetto** presentato.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei **Prestiti agevolati** stabilendo, tra l'altro, i **Beneficiari**, i criteri di ammissibilità, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'**Agevolazione e del Finanziamento**.

«**Azienda di provenienza**» l'impresa sottoposta a fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa ovvero della quale il Richiedente intenda esercitare i diritti di prelazione per l'affitto o l'acquisto di aziende, rami d'azienda o complessi di beni e contratti di imprese sottoposte a fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, da parte di società cooperative costituite da lavoratori dipendenti dell'impresa, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9) ovvero l'impresa soggetta a operazione di delocalizzazione per la quale il Richiedente intenda sostenere operazioni per il rilancio o la riconversione del sito produttivo a rischio chiusura a causa di delocalizzazione dell'attività economica.

«**B.D.N.A.**»: Banca Dati Nazionale Antimafia.

«**B.U.R.L.**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Concessione**»: è la stipula del **Contratto di Finanziamento** con il quale il **Gestore** concede formalmente il **Finanziamento** previsto dall'**Avviso** a seguito del procedimento ivi disciplinato, anche ai sensi della disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti.

«**Contratto di finanziamento**» o «**Contratto**»: il documento negoziale stipulato tra il **Gestore** e la **Cooperativa Beneficiaria** che disciplina i termini e le condizioni per l'erogazione e il rimborso del **Finanziamento**.

«**Cooperativa Beneficiaria**» o solo «**Beneficiaria**»: è il soggetto avente le caratteristiche di cui all'Appendice 2, cui è concesso il **Finanziamento agevolato** previsto dall'**Avviso**.

«**Cooperativa Costituenda**» la cooperativa, avente le caratteristiche previste per la **Beneficiaria**, per la quale i **Promotori** si impegnano alla costituzione entro 30 giorni dalla data di comunicazione di delibera del **Finanziamento** agevolato.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Domanda**»: la richiesta di finanziamento agevolato, redatta sulla base del modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere, in caso di presentazione da parte di società già costituita, con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** ovvero in caso di presentazione per conto di **Cooperativa Costituenda**, da parte di ciascun **Promotore**, da inviare al **Gestore** con le modalità indicate nell'**Avviso**.



«**D.U.R.C.**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Equivalente Sovvenzione Lorda**» o «**ESL**»: differenziale tra il tasso fisso associato al **Finanziamento** – nel caso specifico pari a zero – e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data di firma del **Contratto di finanziamento** tra il **Gestore** e la **Beneficiaria**. I tassi di interesse di riferimento e di conseguenza l'**Equivalente Sovvenzione Lorda** concessa sono calcolati secondo quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).

«**Finanziamento**»: il finanziamento agevolato disciplinato dalla D.G.R. della Regione Lazio n. 666 del 24 settembre 2019 e s.m.i., a valere sul **Fondo** istituito con i commi 40-44, dell'articolo della Legge di stabilità regionale 2019, n. 13 del 22 dicembre 2018, destinato a sostenere gli interventi finanziabili come indicati dal presente **Avviso**.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Fondo WBO**» o «**Fondo**»: il Fondo rotativo istituito con la Legge di Stabilità 2019, n. 13 del 22 dicembre 2018 – articolo 4 – commi 40-44 finalizzato a sostenere operazioni per il recupero di aziende in crisi da parte di cooperative costituite da dipendenti o ex dipendenti (cd. Workers buyout o, in breve, WBO)

«**G.D.P.R.**» o «**General Data Protection Regulation**»: Regolamento generale per la protezione dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

«**Gestore**» il Soggetto Gestore del Fondo, individuato nella CFI – Cooperazione Finanza Impresa sspa

«**Impresa Unica**»: l'insieme di **Imprese**, come definito all'art. 2 (2) del Reg. (UE) N. 1407/2013, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
- un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
- un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'**Impresa** azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **Imprese**, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende la persona fisica che in base al Registro delle Imprese ha i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto; nel caso di **Cooperativa Costituenda** si intendono i **Promotori**.

«**MPMI**»: (Micro, Piccola e Media Impresa) l'**Impresa** che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014 (Definizione di MPMI), con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	≥10; <50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	≥50; <250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nella normativa di riferimento, nell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;



- b. è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- c. se un'Impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- d. per le Imprese non Autonome dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono Imprese Collegate e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono Imprese Associate (e delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro Imprese Collegate);
- e. un'impresa non è una MPMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014 (si veda la nota nella definizione di Impresa Associata).

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 sono le Imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di Impresa Unica ed inoltre le Imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali Imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹, sono tutte le imprese non classificate come Imprese Collegate tra le quali esiste la seguente relazione: un'Impresa (Impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra Impresa (Impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi Impresa non classificata come Impresa Associata o come Impresa Collegata ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Promotori**»: i dipendenti o ex dipendenti dell'Azienda di Provenienza che intendano costituire la società cooperativa avente le caratteristiche di cui

«**Progetto**»: il progetto industriale presentato a fronte della richiesta di Finanziamento avente le caratteristiche previste dall'Avviso e ammesso all'agevolazione.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'Avviso si intendono validamente effettuate agli indirizzi previsti all'articolo 9 dell'Avviso, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

¹ Non sono considerate Imprese Associate i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate Imprese Collegate), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.



«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede il **Finanziamento** previsto dall'**Avviso**. In caso di presentazione di domanda da parte dei Soci Promotori – persone fisiche si precisa che il **Richiedente** non coincide con il **Beneficiario** del **Finanziamento**; al fine di poter fruire dell'agevolazione, i **Promotori** si impegnano alla costituzione della Società (**Cooperativa Costituenda**) avente i requisiti previsti dall'**Avviso**, entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione della delibera di concessione.

«**R.N.A.**»: Registro Nazionale Aiuti di Stato.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività imprenditoriale cui è destinato il **Finanziamento Agevolato**. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese**.

«**Settori Esclusi**»: i settori delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO) e delle attività immobiliari (Sez. L ATECO). Non possono essere concessi aiuti ad imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio. Sono inoltre escluse:

- a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
- c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo;
- d. il gioco di azzardo e la pornografia;
- e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,oppure destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
- f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
- g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte 1 della Dir. 2001/18/CE e ss.mm.ii., finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.

«**Soggetti terzi e indipendenti**»: Soggetti che non hanno relazioni con la Cooperativa Beneficiaria acquirente. In particolare, i beni ammessi al finanziamento non possono essere oggetto di compravendita tra due imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti.

«**Spese ammissibili**»: le tipologie di spese ammissibili al **Finanziamento**, come individuate dal presente **Avviso**.

«**Tasso di Riferimento**»: il tasso d'interesse utilizzato per il calcolo dell'**ESL** al momento della concessione del finanziamento, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02); è fissato dalla Commissione Europea, periodicamente aggiornato e pubblicato all'indirizzo http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html.



Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da mantenere sino alla completa restituzione del Finanziamento

Requisiti Cooperativa Beneficiaria:

- a. Essere regolarmente costituita e iscritta nel **Registro delle Imprese**, da non oltre ventiquattro mesi dalla data di presentazione della **Domanda**;
- b. Possedere i requisiti dimensionali di **MPMI** (Micro, Piccola e Media Impresa);
- c. Essere iscritta nell'**Albo delle Società Cooperative**, nella categoria delle cooperative di produzione e lavoro;
- d. Non essere enti creditizi e finanziari e non operare o andare ad operare per effetto del **Progetto** nei **Settori Esclusi**;
- e. Possedere una situazione di regolarità contributiva;
- f. Rispettare i limiti previsti dalla normativa in materia di aiuti di stato “de minimis” – Reg. (UE) 1407/2013 ovvero del Reg. (UE) 1408/2013, ove applicabile;
- g. Trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione, sottoposte a procedure concorsuali;
- h. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto (“Clausola Deggendorf”). In vigore del Quadro Temporaneo si applica, tuttavia la compensazione prevista dall’art. 53 del D.L.34/2020.
- i. Aver restituito agevolazioni pubbliche dovute a seguito di provvedimenti definitivi di revoca;
- j. Non essere stata destinataria della sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni ovvero altra sanzione che comporti divieto a contrarre con la pubblica amministrazione ovvero i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14, D. Lgs. 81/2008;

Requisiti Legale Rappresentante o amministratori della Cooperativa Beneficiaria:

- a. I **Legali Rappresentanti** o amministratori non devono essere stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- b. Non devono sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D. Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, co. 4, del medesimo decreto a carico dei legali rappresentanti o amministratori;
- c. I **Legali Rappresentanti** o amministratori non devono aver rivestito la carica di amministratore o componente dell’organo di controllo nell’azienda per la quale si propone l’acquisizione, in forma di affitto o acquisto di azienda, complesso di beni o contratti o ramo di azienda;

Tali requisiti devono essere posseduti:

- in caso di **Domanda** presentata da cooperativa già costituita: alla data di presentazione della **Domanda**, fino alla completa restituzione del **Finanziamento**;
- in caso di **Domanda** presentata dai **Promotori**: alla data di **Concessione** del **Finanziamento**, fino alla completa restituzione del **Finanziamento**.



2. Requisiti da possedere dalla data della prima erogazione fino alla completa restituzione del Finanziamento:

- a. Esercitare, in relazione all'unità operativa oggetto dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente non rientrante nei **Settori Esclusi** né nelle cause di esclusione fissate dal pertinente regolamento "de minimis" - Reg UE 1407/2013 (de minimis) o dal Reg UE 1408/2013 (de minimis agricoltura);
- b. Avere **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio, considerato che gli investimenti devono essere realizzati nel territorio regionale.



Mod. "A" – Domanda

REGIONE LAZIO

CFI COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA

FONDO ROTATIVO WBO ART. 4 – co. 40-44 - L.R. 13/2018

MODULO PER LA DOMANDA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

1. DATI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETA' COOPERATIVA RICHIEDENTE

C.F.: P.IVA:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Forma giuridica:

Albo Cooperative:.....

Codice attività economica (ATECO 2007):

2. SEDE LEGALE

Comune di: Prov.: CAP

Indirizzo: Tel.:

Stato:.....

3. SEDE OPERATIVA DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

Comune di: Prov.: CAP

Indirizzo: Tel.:

Stato:.....

Codice attività economica (ATECO 2007) dell'investimento proposto:

4. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA



Mod. "A" – Domanda

Cognome:

Nome:

Sesso: M[]/F[]

Data di nascita:/...../.....

Prov.:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di¹

5. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome:

Nome:

Società²: - CF:

Tel.: Cellulare: Mail:

6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVE ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di¹ del Soggetto proponente,

DICHIARA

- che l'impresa richiedente è costituita da non più di ventiquattro mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
- che l'impresa richiedente gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- che l'impresa ha una **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio;
- che l'impresa appartiene alla categoria delle cooperative di produzione e lavoro;
- che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996 di
 - piccola impresa (in tal caso indicare se micro impresa)
 - media impresa
- che l'impresa richiedente è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca definitivi di agevolazioni concesse;
- che l'impresa richiedente non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- che non sussistono provvedimenti giudiziari interdittivi di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. ovvero altra sanzione che comporti divieto a contrarre con la pubblica amministrazione ovvero i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, D Lgs 81/2008;

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

² Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.



Mod. "A" – Domanda

- che non sussistono nei confronti dei legali rappresentanti o amministratori rinvii a giudizio e/o condanne penali e/o provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- che non sussistono nei confronti dei legali rappresentanti o amministratori condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- che non sussistono nei confronti dei legali rappresentanti o amministratori cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo decreto a carico dei legali rappresentanti o amministratori
- che i legali rappresentanti o amministratori dell'impresa richiedente non hanno rivestito la carica di amministratore o componente dell'organo di controllo nell'azienda per la quale la richiedente l'agevolazione intende proporre l'acquisizione, in forma di affitto o acquisto di azienda, complesso di beni o contratti o ramo di azienda;
- che nessuno dei soci dell'impresa richiedente ha rivestito la carica di socio nella società della quale la richiedente l'agevolazione intende proporre l'acquisizione, in forma di affitto o acquisto di azienda, complesso di beni o contratti o ramo;
- che nessuno dei soci dell'impresa richiedente ha relazioni di parentela fino al quarto grado con i soci e gli amministratori della società della quale la richiedente l'agevolazione intende proporre l'acquisizione, in forma di affitto o acquisto di azienda, complesso di beni o contratti o ramo.
- che i Soci della società proponente e/o i titolari di diritti su quote e azioni sono:

Cognome e Nome/Ragione sociale	Tipologia di socio (cooperatore/finanziatore /volontario/altro)	Capitale sottoscritto (in Euro)	Capitale versato (in Euro)	Proprietà (in %)	Azienda di provenienza con indicazione del relativo status/tipologia di contratto

- che il progetto presentato:
 - ha per oggetto (*legenda: indicare attività economica prevista dall'iniziativa*) _____;
 - sarà realizzato nell'ambito della regione Lazio;
 - non è stato avviato, non essendo stato assunto alcun impegno giuridicamente vincolante ad ordinare le attrezzature o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, fatta eccezione per l'acquisto di terreno e per i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità;
 - non prevede l'acquisto di beni di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni



Mod. "A" – Domanda

e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il quarto grado;

- le agevolazioni richieste non sono dirette a finanziarie attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, le agevolazioni richieste non sono, pertanto, direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione
- che tutti gli allegati alla presente domanda di ammissione alle agevolazioni sono conformi all'originale, e di impegnarsi a presentarli su richiesta.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata nell'apposita sezione del sito web del Soggetto Gestore;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n.;

CHIEDE

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento "de minimis" (applicabile [UE] n. 1407/2013 o 1408/2013 (agricoltura)), le agevolazioni di cui alla Legge Regionale 13/2018 – D.G.R. 717 del 8/10/2019, sotto forma di finanziamento agevolato, per sostenere:

- l'acquisizione, in forma di affitto o acquisto di azienda, complesso di beni o contratti o ramo di azienda in crisi (fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) da parte dei dipendenti dell'impresa costituiti in forma cooperativa;
- l'acquisizione, in forma di affitto o acquisto di azienda, complesso di beni o contratti o ramo di azienda oggetto di operazione di delocalizzazione da parte dei dipendenti dell'impresa costituiti in forma cooperativa;

L'ammontare complessivo del finanziamento agevolato richiesto è pari a €

CHIEDE altresì che le predette agevolazioni vengano erogate sul c/c IBAN n. intestato all'impresa richiedente presso la banca di.....

ALLEGA

- Dichiarazione attestante il/i titolare/i effettivo/i ai sensi del D. lgs 231/2007, accompagnata da copia del documento di identità del/i medesimo/i, in corso di validità (Mod. ___);
- Dichiarazione soggetti verifiche Antimafia (Mod. ___ – da rendere se la richiesta di finanziamento è uguale o superiore a Euro 150.000);
- Atto costitutivo e statuto sociale vigente;



Mod. "A" – Domanda

- Piano di impresa (Mod. E) corredato di:
- Bilanci **Azienda di provenienza** degli ultimi due esercizi disponibili;
 - Specifica documentazione relativa allo status della procedura;
 - Elenco soci con evidenza del capitale sottoscritto e versato, nonché dell'ulteriore capitale che si intende sottoscrivere e versare, con indicazione delle relative tempistiche e modalità;
 - Manifestazioni di interesse da parte dei clienti (se disponibili);
 - Pianificazione economico finanziaria, (Mod. F), con una nota a corredo che argomenta le principali assunzioni sulla base delle quali sono state determinate le seguenti voci di conto economico previsionale: valore della produzione, incidenza dei costi per materie prime e dei costi per servizi. *(Evidenziare nella nota le principali differenze nelle voci di conto economico, anche in termini di incidenze percentuali, rispetto agli ultimi bilanci dell'azienda di origine);*
- Procura del sottoscrittore della presente domanda³

FIRMA DIGITALE

³ Nel caso in cui a firmare sia un procuratore speciale.



Mod "B" – Domanda Promotori – Cooperativa Costituenda

REGIONE LAZIO

CFI COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA

FONDO ROTATIVO WBO
ART. 4 – co. 40-44 - L.R. 13/2018

MODULO PER LA DOMANDA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

1. DATI IDENTIFICATIVI Dei SOGGETTI PROPONENTI

PROMOTORE N. 1:

Nome: Cognome: Nato il in

Codice Fiscale:

Residente in, alla via

Documento di riconoscimento (tipologia) n. identificativo

rilasciato da Data rilascio Data scadenza.....

Azienda di provenienza: Situazione attuale:

PROMOTORE N. 2: (inserire una tabella per ciascun soggetto promotore)

2. SEDE OPERATIVA DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

Comune di: Prov.: CAP

Indirizzo: Tel.:

Stato:.....

Codice attività economica (ATECO 2007) dell'investimento proposto:

3. SOGGETTO REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome:

Nome:



Mod "B" – Domanda Promotori – Cooperativa Costituenda

Società¹: - CF:

Tel.: Cellulare: Mail:

4. DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

I Soggetti Promotori, come individuati al punto 1, si impegnano entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'eventuale delibera di accoglimento della domanda presentata – pena la decadenza dell'agevolazione concessa – a costituire la società cooperativa in possesso dei seguenti requisiti:

- goda del pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trovi in stato di liquidazione volontaria e non sia sottoposta a procedure concorsuali;
- possieda una **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio;
- sia una cooperativa appartenente alla categoria delle cooperative di produzione e lavoro;
- possieda i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996 di
 - piccola impresa (in tal caso indicare se micro impresa)
 - media impresa
- sia in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca definitivi di agevolazioni concesse;
- non rientri tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non sussistano provvedimenti giudiziari interdittivi di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. ovvero altra sanzione che comporti divieto a contrarre con la pubblica amministrazione ovvero i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, D Lgs 81/2008;
- non sussistano nei confronti dei legali rappresentanti o amministratori rinvii a giudizio e/o condanne penali e/o provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- non sussistano nei confronti dei legali rappresentanti o amministratori condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- non sussistano nei confronti dei legali rappresentanti o amministratori cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo decreto a carico dei legali rappresentanti o amministratori
- i legali rappresentanti o amministratori dell'impresa richiedente non abbiano rivestito la carica di amministratore o componente dell'organo di controllo nell'azienda per la quale la richiedente l'agevolazione intende proporre l'acquisizione, in forma di affitto o acquisto di azienda, complesso di beni o contratti o ramo di azienda;
- nessuno dei soci dell'impresa beneficiaria abbia rivestito la carica di socio nella società della quale la richiedente l'agevolazione intende proporre l'acquisizione, in forma di affitto o acquisto di azienda, complesso di beni o contratti o ramo;
- nessuno dei soci dell'impresa beneficiaria abbia relazioni di parentela fino al quarto grado con i soci e gli

¹ Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.



Mod "B" – Domanda Promotori – Cooperativa Costituenda

amministratori della società della quale la richiedente l'agevolazione intende proporre l'acquisizione, in forma di affitto o acquisto di azienda, complesso di beni o contratti o ramo.

Si impegnano, di conseguenza, a presentare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti suindicati, nonché dichiarazione che evidenzi la composizione della compagine societaria, alla data di concessione del finanziamento, riportante le seguenti indicazioni:

Cognome e Nome/Ragione sociale	Tipologia di socio (cooperatore/finanziatore /volontario/altro)	Capitale sottoscritto (in Euro)	Capitale versato (in Euro)	Proprietà (in %)	Azienda di provenienza con indicazione del relativo status/tipologia di contratto
--------------------------------	---	---------------------------------	----------------------------	------------------	---

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 DICHIARANO, inoltre, che il progetto presentato:

- ha per oggetto (*legenda: indicare attività economica prevista dall'iniziativa*) _____;
- sarà realizzato nell'ambito della regione Lazio;
- non è stato avviato, non essendo stato assunto alcun impegno giuridicamente vincolante ad ordinare le attrezzature o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, fatta eccezione per l'acquisto di terreno e per i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità;
- non prevede l'acquisto di beni di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il quarto grado;
- le agevolazioni richieste non sono dirette a finanziarie attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, le agevolazioni richieste non sono, pertanto, direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione
- che tutti gli allegati alla presente domanda di ammissione alle agevolazioni sono conformi all'originale, e di impegnarsi a presentarli su richiesta.

i sottoscritti dichiarano infine:

- di essere consapevoli delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informati/e, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata nell'apposita sezione del sito web del Soggetto Gestore;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n.;

CHIEDONO



Mod "B" – Domanda Promotori – Cooperativa Costituenda

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento "de minimis" (applicabile [UE] n. 1407/2013 o n. 1408/2013 (agricoltura)), le agevolazioni di cui alla Legge Regionale 13/2018 – D.G.R. 717 del 8/10/2019, sotto forma di finanziamento agevolato, per sostenere:

- l'acquisizione, in forma di affitto o acquisto di azienda, complesso di beni o contratti o ramo di azienda in crisi (fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) da parte dei dipendenti dell'impresa costituiti in forma cooperativa;
- l'acquisizione, in forma di affitto o acquisto di azienda, complesso di beni o contratti o ramo di azienda oggetto di operazione di delocalizzazione da parte dei dipendenti dell'impresa costituiti in forma cooperativa;

L'ammontare complessivo del finanziamento agevolato richiesto è pari a €,

ALLEGANO

- Piano di impresa (Mod. E) corredato di:
 - Bilanci **Azienda di provenienza** degli ultimi due esercizi disponibili;
 - Specifica documentazione relativa allo status della procedura;
 - Elenco soci con evidenza del capitale sottoscritto e versato, nonché dell'ulteriore capitale che si intende sottoscrivere e versare, con indicazione delle relative tempistiche e modalità;
 - Manifestazioni di interesse da parte dei clienti (se disponibili);
 - Pianificazione economico finanziaria, (Mod. F), con una nota a corredo che argomenta le principali assunzioni sulla base delle quali sono state determinate le seguenti voci di conto economico previsionale: valore della produzione, incidenza dei costi per materie prime e dei costi per servizi. *(Evidenziare nella nota le principali differenze nelle voci di conto economico, anche in termini di incidenze percentuali, rispetto agli ultimi bilanci dell'azienda di origine);*

FIRMA AUTOGRAFA DI CIASCUN

SOGGETTO PROMOTORE

(allegare relativi documenti di riconoscimento in corso di validità)



Mod. "C" – Dichiarazione Titolare Effettivo

REGIONE LAZIO

CFI COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA

**FONDO ROTATIVO WBO
ART. 4 – co. 40-44 - L.R. 13/2018**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO (ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000)

In ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/la _____ sottoscritto/a

nato a _____ (_____) il

Cod. _____ fiscale

residente a _____ (_____) CAP

via _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

- Carta d'identità
- Patente
- Passaporto
- Altro (specificare) _____

avente numero _____

rilasciato il _____ da _____

scadenza _____



Mod. "C" – Dichiarazione Titolare Effettivo

in qualità di rappresentante legale/titolare dell'impresa di seguito indicata:

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Cod. fisc. _____

classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui alla misura agevolativa in oggetto, ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

DICHIARA

ai fini dell'erogazione del finanziamento agevolato nell'ambito della misura agevolativa in oggetto relativamente all' ID pratica/CUP/Contratto di finanziamento _____, e **avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:**

Opzione 1)

di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

Opzione 2)

di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod. fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) _____

avente numero _____

rilasciato il _____ da _____

scadenza _____



Mod. "C" – Dichiarazione Titolare Effettivo

Opzione 3)

di non essere il titolare effettivo.

Il/i titolare/i effettivo/i dell'impresa è/sono di seguito indicato/i:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod. fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) _____

avente numero _____

rilasciato il _____ da _____

scadenza _____

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)

che, come dichiarato in sede di richiesta di erogazione, non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod. fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____



Mod. "C" – Dichiarazione Titolare Effettivo

via _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

- Carta d'identità
- Patente
- Passaporto
- Altro (specificare) _____

avente numero _____

rilasciato il _____ da _____

scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale/titolare e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale/titolare e dei titolari effettivi.**

Luogo e data _____

Il rappresentante legale

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Definizione di titolare effettivo

- Art. 1 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231
(Definizioni)

u) «*titolare effettivo*»: la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto;

Allegato tecnico al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

Art. 2

1. Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.



Mod. "C" – Dichiarazione Titolare Effettivo

Modalità di individuazione del titolare effettivo nei casi di società di capitali o di persone

1. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETA' DI CAPITALI, si intende:

- a) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; **tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;**
- b) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica. Nel caso in cui dall'assetto proprietario non fosse possibile individuare, in maniera univoca, la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo dell'ente stesso in forza:
- del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta ancora di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

2. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETA' DI PERSONE, si intende:

- a) **la persona fisica che ha conferito nel capitale importi superiori al 25% del capitale sottoscritto** (ex articoli 2253, 2295, 2315 c.c.) oppure, nei casi di ripartizione di utili in modalità non proporzionali ai conferimenti, indipendentemente dalla quota conferita, **ha diritto a una parte degli utili o alle perdite in misura superiore al 25%** (ex art. 2263, 2295, 2315 c.c.);
- b) la persona fisica che ha l'amministrazione, disgiuntiva, congiuntiva o mista nonché la rappresentanza legale della società, laddove non vi siano soggetti che abbiano effettuato conferimenti o abbiano diritto alla ripartizione degli utili superiori alle citate soglie



Mod "D" – Dichiarazione antimafia – Dichiarazioni familiari conviventi

REGIONE LAZIO

CFI COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA

**FONDO ROTATIVO WBO
ART. 4 – co. 40-44 - L.R. 13/2018**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

residente a via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di



Mod "D" – Dichiarazione antimafia – Dichiarazioni familiari conviventi

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI
SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti:

OGGETTO SOCIALE



Mod "D" – Dichiarazione antimafia – Dichiarazioni familiari conviventi

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

**COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**



Mod "D" – Dichiarazione antimafia – Dichiarazioni familiari conviventi

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA. DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA. CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Allega, per ciascuno dei soggetti indicati, "dichiarazione sostitutiva relativa familiari conviventi"

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**¹, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

¹**Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).



Mod "D" – Dichiarazione antimafia – Dichiarazioni familiari conviventi

**** Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 lett. c)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

<p>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<p>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
<p>Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)</p>	<p>Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti <p>Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

Informazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione¹

(D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____, nato/a a _____ provincia
_____ il _____ residente a _____ via/piazza _____ n.° civico
_____ in qualità di _____ della società _____ partita IVA/codice fiscale
_____ telefono _____ fax _____ indirizzo e-
mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

- 1) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov. _____ il
_____ Codice Fiscale _____
- 2) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov. _____ il
_____ Codice Fiscale _____
- 3)

ovvero

di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma leggibile del dichiarante²

¹ Sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

² La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma. Allegare un documento di riconoscimento in corso di validità

N.B. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.**



Mod. "E" – Piano di impresa

REGIONE LAZIO

CFI COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA

FONDO ROTATIVO WBO

ART. 4 – co. 40-44 - L.R. 13/2018

PIANO DI IMPRESA

1. AZIENDA DI PROVENIENZA

- Descrivere storia, attività, caratteristiche del mercato, tipologie di prodotto e/o servizio
- Fornire un dettaglio dei principali clienti
- Fornire un dettaglio dei competitors più significativi
- Se in procedura concorsuale, fornire un aggiornamento sullo stato della stessa, con specifica indicazione del numero di addetti attualmente in organico
- Argomentare in modo puntuale i motivi della crisi o della delocalizzazione

2. PROGETTO

- Descrivere il **Progetto**, le principali caratteristiche, le motivazioni, il team dei soggetti promotori, le fonti di finanziamento ipotizzate, anche in termini di capitalizzazione (es. Naspi, ...)
- Descrivere le differenze e/o conferme rispetto all'**Azienda di provenienza**, in termini di organizzazione, prodotti, strategie commerciali, mercato, clienti
- Fornire un dettaglio della struttura organizzativa, compilando la seguente tabella:

addetti	età media	costo medio annuo e/000	numero
amministrazione			
commerciale			
direzione			
generali			
logistica			
produzione			
tecnico			
altro			
totale			
di cui soci lavoratori			

3. PRODOTTO - CLIENTI - INVESTIMENTI

Riepilogare le tipologie e le caratteristiche di prodotto/servizio offerto, i clienti e gli investimenti necessari:

- prodotto
- clienti principali ...



Mod. "E" – Piano di impresa

- *investimenti (imm.ni immateriali, materiali, finanziarie) ...*

4. PUNTI DI FORZA /OPPORTUNITA' - PUNTI DI DEBOLEZZA/CRITICITA'

Indicare i principali punti di forza della cooperativa, le opportunità, nonché i punti di debolezza ed eventuali minacce.

ALLEGATI

1. *bilanci **Azienda di provenienza** degli ultimi due esercizi disponibili*
2. *specifici documentazione relativa allo status della procedura (ove presente)*
3. *elenco soci con evidenza del capitale sottoscritto e versato ovvero dell'ulteriore capitale che si intende sottoscrivere e versare con indicazione delle relative tempistiche e modalità*
4. *manifestazioni di interesse da parte dei clienti (se disponibili)*
5. *pianificazione economico finanziaria, nel formato excel standard, con una nota a corredo che argomenta le principali assunzioni sulla base delle quali sono state determinate le seguenti voci di conto economico previsionale: valore della produzione, incidenza dei costi per materie prime e dei costi per servizi. Evidenziare nella nota le principali differenze nelle voci di conto economico, anche in termini di incidenze percentuali, rispetto agli ultimi bilanci dell'azienda di provenienza.*

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(ovvero in caso di presentazione da parte dei **Promotori**,
firma autografa di ciascun **Promotore**)

NOME COOP**CONTO ECONOMICO**

valori in euro/000

	0		1		2		3		azienda di origine	
	2021		2022		2023		2024		20xx	20xx
1a ricavi a	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%
1b ricavi b	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%
1c ricavi c	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
1d ricavi d	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
2 variazioni magazzino	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%
3 lavori interni	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
4 altro	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
5 altro	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%
VALORE DELLA PRODUZIONE	4		4	0%	4	0%	4	0%	4	0%
6a materie prime	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%
6b variazione magazzino	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
6 materie prime nette	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%
7a servizi a	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
7b servizi b	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
7c servizi c	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
7d oneri diversi di gestione	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
7 servizi	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
8 locazioni	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
9 personale	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
10 ammortamenti	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
COSTI DELLA PRODUZIONE	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%
RISULTATO OPERATIVO	3	75%	3	75%	3	75%	3	75%	3	75%
MARGINE OPERATIVO LORDO	3	75%	3	75%	3	75%	3	75%	3	75%
VALORE AGGIUNTO	3	75%	3	75%	3	75%	3	75%	3	75%
11 gestione finanziaria netta	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%
12 proventi extra gc	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
13 oneri extra gc/acc.ti/sval.ni	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
RISULTATO EXTRA GESTIONE CARATTERISTICA	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
RISULTATO LORDO	2	50%	2	50%	2	50%	2	50%	2	50%
14 imposte	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%
RISULTATO NETTO	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%
CASH FLOW REDDITUALE	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%	1	25%
15 ACC TFR ANNUO	-		-		-		-		-	
CASH FLOW REDDITUALE + TFR	1		1		1		1		1	
16 N° MEDIO ADDETTI	1		1		1		1		1	
VA / ADDETTI	3		3		3		3		3	
COSTO MEDIO ADDETTO	0		0		0		0		0	
ULA	1		1		1		1		1	
costi fissi	2		2		2		2		2	
costi per servizi: stima % costi fissi	30%		30%		30%		30%		30%	
margine di contribuzione %	75%		75%		75%		75%		75%	
stima fatturato break even	3		3		3		3		3	

note

data entry nelle sole celle grigie, in e/000, con arrotondamento.

ove possibile, scomporre i ricavi nelle principali categorie

ove possibile, scomporre i costi per servizi nelle principali categorie

acc.to tfr previsionale. Digitare zero se irrilevante o se non accantonato in azienda, altrimenti il 5% del costo del personale riepilogato in riga 25

NOME COOP



STATO PATRIMONIALE

valori in euro/000

	0 2021	1 2022	2 2023	3 2024	azienda di origine 20xx . 20xx	
CREDITI VS SOCI PER VERS.	0	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MAT.LI E IMM.LI	1	1	1	1	1	1
immateriali	-	-	-	-	-	-
terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
materiali	1	1	1	1	1	1
ramo di azienda	-	-	-	-	-	-
investimenti 22	-	-	-	-	-	-
investimenti 23-24	-	-	-	-	-	-
acc.to fondo 21-24	-	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
partecipazioni	-	-	-	-	-	-
crediti	-	-	-	-	-	-
ATTIVO CIRCOLANTE	2	3	4	5	3	3
rimanenze	-	1	2	3	1	1
rimanenze	-	-	-	-	-	-
rimanenze	0	1	2	3	1	1
clienti	1	1	1	1	1	1
clienti con criticità	-	-	-	-	-	-
crediti vs controllate/collegate	-	-	-	-	-	-
crediti tributari	-	-	-	-	-	-
crediti diversi	-	-	-	-	-	-
ratei e risconti	-	-	-	-	-	-
disponibilità liquide	1	1	1	1	1	1
TOTALE IMPIEGHI	3	4	5	6	4	4
CHECK ATTIVO - PASSIVO	-	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	2	3	4	5	2	2
capitale	1	1	1	1	1	1
lavoratori	1	1	1	1	1	1
altri soci	-	-	-	-	-	-
CFI	-	-	-	-	-	-
riserve	-	-	-	-	-	-
risultato portato a nuovo	-	1	2	3	-	-
utile (perdita) dell'esercizio	1	1	1	1	1	1
FONDO TFR	-	-	-	-	-	-
FONDO ACC.TI	-	-	-	-	-	-
DEBITI	1	1	1	1	2	2
breve termine	1	1	1	1	2	2
lungo termine	0	0	0	0	0	0
CFI	-	-	-	-	-	-
altri fondi	-	-	-	-	-	-
prestito sociale	-	-	-	-	-	-
banche e altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
autoliquidante e cassa	-	-	-	-	-	-
mutui quota bt	-	-	-	-	-	-
mutui quota It	-	-	-	-	-	-
acconti	-	-	-	-	-	-
fornitori	1	1	1	1	1	1
fornitori	-	-	-	-	-	-
debiti vs controllate/collegate	-	-	-	-	-	-
tributari e prev.li	-	-	-	-	1	1
altri debiti	-	-	-	-	-	-
ratei e risconti	-	-	-	-	-	-
TOTALE FONTI	3	4	5	6	4	4
CHECK ATTIVO - PASSIVO	-	-	-	-	-	-

DIFFERENZA POSITIVA:
FABBISOGNO DA COPRIRE: ULTERIORI RISORSE DA REPERIRE O IMPIEGHI DA RIDURRE

DIFFERENZA NEGATIVA:
DISPONIBILITA' DA QUADRARE IN RIGA 31 O FONTI DA RIDURRE

parametri primari e/000 .

2021 . 2022 . 2023 . 2024 . 20xx

parametri economici

VALORE PRODUZIONE	4	4	4	4	4
VALORE AGGIUNTO	3	3	3	3	3
MOL	75%	75%	75%	75%	75%
RO	75%	75%	75%	75%	75%
CASH FLOW	25%	25%	25%	25%	25%
VA /ADDETTO - N° ADDETTI	3	3	3	3	3
(ROI) REDDITIVITA' IMPIEGHI NETTI	150%	100%	75%	60%	150%
EM SCORE	01° (AAA)				

parametri patrimoniali

PN + PS	2	3	4	5	2
PFN	-1	-1	-1	-1	-1
INDEBITAMENTO	-0,5	-0,3	-0,3	-0,2	-0,5
PF LT / CASH FLOW	-	-	-	-	-
RIMANENZE - gg	-	365	730	1.095	365
CLIENTI - gg	101	101	101	101	101
FORNITORI - gg	304	304	304	304	304
CCNO	0	1	2	3	1
CCN e/000	1	2	3	4	1
CCN %	2,0	3,0	4,0	5,0	1,5
CCNO/VP	0%	25%	50%	75%	25%
IMPIEGHI NETTI/VP	50%	75%	100%	125%	50%
PN + PS/IMMOBILIZZAZIONI	200%	300%	400%	500%	200%
INVESTIMENTI	1	0	0	0	0